



DECRETO DIRIGENZIALE N. 15 /DA del 30 GEN 2023

Oggetto: Rimborso spese legali ai - Procedimento Penale R.G.N.R.
n° 2985/12, Sentenza Corte di Appello di Messina 336/2021.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Premesso che l'art. 39 della L.R. 29/12/1980 n° 145, rubricato "Patrocinio Legale" dispone" ai dipendenti e pubblici amministratori (art. 24 l.r.30/2000) che in conseguenza di fatti ed atti connessi all'espletamento del servizio e dei compiti di ufficio, siano soggetti a procedimenti di responsabilità civile, penale o amministrativa, è assicurata l'assistenza legale, in ogni stato e grado di giudizio, mediante rimborso, secondo le tariffe ufficiali, di tutte le spese sostenute, sempre che gli interessati siano stati dichiarati esenti da responsabilità";

Che il _____ residente in _____ è stato imputato nel seguente procedimento penale per responsabilità connesse all'espletamento del proprio servizio, Procedimento Penale R.G.N.R. n° 2985/12, oltre che nel primo grado anche nel giudizio di Appello conclusosi con Sentenza n° 336/2021 24/05/2021 della Corte d'Appello di Messina Sez. Penale Tribunale di Messina, che ha confermato l' assoluzione perché il fatto non sussiste.

Considerato che la giurisprudenza più recente, Cassazione sez. Lavoro n° 23904 del 19/11/2007, richiamata dal parere n° 13 del 05/04/2013, della sezione regionale della Corte dei Conti Abruzzo, ha superato il precedente orientamento ristrettivi in base al quale il diritto al rimborso delle spese legali sarebbe dovuto esclusivamente a fronte di una pronuncia di merito, prevedendo il rimborso anche in caso di archiviazione del procedimento adottato dal GUP, fermo restando la verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Ritenuto che nel caso di che trattasi non si configura conflitto di interesse con questo Ente;

Vista la richiesta di rimborso presentata in data 19/01/2022 con prot. n° 1468 dal

per il giudizio sopra citato, con la quale si chiede il rimborso delle spese legali sostenute giustificate dalla fattura n° 1 del 12/01/2022 di € 5.597,28, all'Avv. Antonino Pillera riferita al giudizio R.G. n° 2985/12 della Corte d'Appello , come da prospetto di parcella allegato;

Ritenuto che per procedere alla liquidazione delle fatture sopra menzionate per l'importo complessivo di € 5.597,28 occorre impegnare l'intera somma nel corrente Bilancio d'esercizio;

Visto l'art. 43 del D.lgs. 118/2011 e smi. che dispone in materia di esercizio provv. e gestione provvisoria;

Visto il punto 8.3 dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 il quale consente esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spese dell'ultimo bilancio di previsione approvato;

Visto il D.D.G. n° 2901 del 3/10/2022 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti ha approvato il Bilancio Consortile per il triennio 2022/2024;



Visto il Regolamento di Contabilità :

Ritenuto di procedere ad affrontare la superiore spesa che riveste carattere di urgenza e necessità, al fine di non arrecare danni certi e gravi all'Ente."

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Impegnare** la somma di **€ 5.597,28** sul cap. 131 del redigendo Bilancio d'esercizio 2023/2025 che presenta adeguata disponibilità ;
- **Procedere** al rimborso delle spese legali sostenute dal _____, cod. fisc. _____ nel procedimento penale di cui in oggetto, conclusosi con la Sentenza di assoluzione come meglio descritti in narrativa, per l'importo complessivo di **€ 5.597,28** tramite bonifico bancario al seguente IBAN _____ allo stesso intestato;
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Il Respons. Uff. Contenzioso
Dott. Giuseppe Mangraviti

Il Dirigente Amministrativo f.f.
Dott. Walter Zampogna

Il Dirigente Generale
Ing. Salvatore Minaldi